

IL GIORNALE DELL'UGI



Unione Genitori Italiani®
contro il tumore dei bambini
ODV

NUMERO 1

ANNO 2023

WWW.UGI-TORINO.IT

Prevenzione

IN QUESTO NUMERO...

Lo speciale

**PREVENIRE,
MEGLIO CHE
CURARE**

L'intervista

**ELENA BARISONE
MEDICO
ONCOLOGO**

Storie dall'UGI

**ADOLESCENTI
E
PREVENZIONE**



Unione Genitori Italiani®
contro il tumore dei bambini
ODV



UGI - UNIONE GENITORI ITALIANI CONTRO IL TUMORE DEI BAMBINI

Sede Legale ed Amministrativa
UGIDUE - Corso Dante 101, 10126 Torino
Tel. 011 4176890 | Indirizzo e-mail: segreteria@ugi-torino.it

Casa UGI
Corso Unità d'Italia 70, 10126 Torino
Tel. 011 6649499 | Indirizzo e-mail: casa@ugi-torino.it

PER CONTRIBUIRE
IBAN IT 71 P 02008 01107 000000831009 | C.C.P. n° 14083109



WWW.UGI-TORINO.IT

Associazione legalmente riconosciuta
(Deliberazione Giunta Regionale n° 14-30697 del 01|08|1989)
Associazione iscritta nel Registro Regionale del Volontariato
(Decreto Presidente Giunta Regionale n° 5130 del 24|12|93)
Codice Fiscale: 03689330011
Autorizzazione Tribunale di Torino n° 313 del 21/12/1981

SOMMARIO

- 5** L'EDITORIALE
di Giorgio Levi
- 6** PREVENIRE, MEGLIO CHE CURARE
di Marcella Mondini
- 8** ELENA BARISONE
di Giovanna Francese
- 10** PREVENZIONE E MUSICA
di Roberta Fornasari
- 12** UNA FINESTRA SU TORINO E OLTRE
di Giovanna Francese
- 14** LE ATTIVITÀ DELL'UGI
di Marcella Mondini
- 16** RAGAZZIAMO
di Roberta Fornasari
- 18** NOTIZIE DALLA FIAGOP
di Emma Sarlo Postiglione
- 20** DIVERTIAMOCI CUCINANDO!
di Fabio Negro
- 26** LIBRI E FILM IN LIBERTA'
di Erica Berti
- 28** DAI RAGAZZI PER I RAGAZZI
di Stefano Nardella
- 30** LE MANIFESTAZIONI
di Manuela Miglietta
- 43** LE DONAZIONI
Novembre - Dicembre 2023

IL
GIORNALE
DELL'UGI

DIRETTORE RESPONSABILE

GIORGIO LEVI

GRUPPO REDAZIONALE

Erica Berti
Roberta Fornasari
Giovanna Francese
Manuela Miglietta
Marcella Mondini
Massimo Mondini
Stefano Nardella
Fabio Negro

SEGRETERIA DI REDAZIONE

Michela Colombo

IMPAGINAZIONE E REVISIONE

Michela Colombo

FOTOGRAFIE

Enzo Cilla
Manuela Lisci

PROGETTO GRAFICO

HUB09 S.r.l.

STAMPA

Foehn S.n.c.

LEGGE SULLA PRIVACY: L'UGI fa presente che i dati dei Soci (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail) sono inseriti all'interno di un archivio e utilizzati solo per lo scopo di rinnovo di tesseramento, invio giornale, comunicazioni sull'andamento delle attività dell'Associazione e convocazione dell'assemblea ordinaria. Questa informazione è data ai Soci e Sostenitori ai sensi dell'art. 10 della Legge N° 675/96 per ottenere il consenso al trattamento dei dati nella misura necessaria al raggiungimento degli scopi statuari. Se il Socio o Sostenitore non intende accordare il proprio consenso, dopo aver preso visione di quanto sopra, è pregato di inviare una comunicazione scritta alla Sede dell'UGI. Se la Segreteria non riceverà un contrordine procederà all'utilizzo dei dati.



CON IL TUO 5X1000 POSSIAMO DIVENTARE GRANDI



IN UN UNIVERSO NON MOLTO LONTANO

bambini, ragazzi e le loro famiglie lottano quotidianamente contro il tumore.
Dona il tuo 5x1000 all'UGI per aiutare il futuro dei nostri pazienti.

COD. FISCALE 03689330011

WWW.UGI-TORINO.IT



Unione Genitori Italiani®
contro il tumore dei bambini
ODV

IN BREVE

LA BOTTEGA DI UGINO

La nostra Bottega si è arricchita di nuovi articoli di qualità e personalizzati: borracce, shopper, taccuini, portachiavi. Con un gadget solidale UGI, non solo sosterrai le attività dell'Associazione, ma aiuterai a promuovere l'UGI in giro per il mondo. Scopri l'articolo che ti piace di più, ordinalo per te o regalalo a chi vuoi bene.

BOMBONIERE SOLIDALI

Scegli le bomboniere solidali dell'UGI per le tue occasioni speciali. Festeggia i momenti importanti della tua vita con una bomboniera solidale. Troverai tante idee che trasformeranno la tua emozione in un dono capace di aiutare concretamente tanti bambini e ragazzi malati di tumore.

Visita il sito:

www.ugi-torino.it

Regali Solidali



Abbiamo dedicato l'apertura di questo numero del nostro giornale alla **prevenzione**, tema cruciale a qualsiasi età e che si presenta sotto diversi aspetti in quella infantile e adolescenziale. Per dare un'idea della complessità del tema osserviamo alcuni dati sui tumori pediatrici, pubblicati da AIRC. Questi sono i numeri delle rilevazioni più recenti. Scrive AIRC: "L'aumento dell'incidenza (cioè del numero dei nuovi casi ogni anno) dei tumori infantili registrato in Italia fino alla seconda metà degli anni Novanta si è arrestato. AIRTUM, l'Associazione italiana registri tumori, stima che per il quinquennio 2016-2020, in Italia, siano state diagnosticate 7.000 neoplasie tra i bambini e 4.000 tra gli adolescenti (15-19 anni), in linea con il quinquennio precedente. La media annuale stimata è di 1.400 casi nella fascia d'età 0-14 anni e 900 in quella 15-19 anni. Si continua a osservare una leggera crescita solo per alcuni tipi di tumore tra gli adolescenti: nel periodo 1998-2008 sono aumentate del 2 per cento circa ogni anno le diagnosi di tumori maligni tra le ragazze, mentre in entrambi i sessi si è registrato un incremento di tumori della tiroide (+8 per cento l'anno). Si tratta di malattie che, tuttavia, hanno un'ottima prognosi".

Ci sono poi le statistiche sui tumori pediatrici più comuni. I più frequenti tra gli 0 e i 19 anni sono le leucemie acute,

con circa 500 nuovi casi ogni anno, ovvero un terzo di tutte le nuove diagnosi. Seguono con 400 nuovi casi i tumori cerebrali. Entrando più nel dettaglio, anche nella fascia d'età 0-14 anni la leucemia è il tumore più diffuso, e in particolare la leucemia linfoblastica acuta, i cui pazienti hanno tassi di sopravvivenza nell'ordine del 90 per cento. Secondi per frequenza sono i linfomi (16 per cento), a cui seguono i tumori maligni del sistema nervoso centrale (13 per cento), tra cui il glioma, i tumori del sistema nervoso autonomo (8 per cento), tra cui il neuroblastoma, i sarcomi dei tessuti molli (7 per cento), i tumori del rene (5 per cento), delle ossa (5 per cento), della retina, della tiroide e altre forme rare. Tra gli 0 e i 5 anni il tumore più frequente è il neuroblastoma (che rappresenta circa il 7-10 per cento di tutti i tumori in questa fascia d'età). Se guardiamo agli adolescenti, quindi alla fascia di età tra i 15 e i 19 anni, le cose cambiano: i più frequenti sono i linfomi di Hodgkin (24 per cento), seguono i tumori della tiroide (11 per cento), le leucemie (11 per cento), i tumori delle cellule germinali (10 per cento), i linfomi non-Hodgkin (8 per cento), i tumori del sistema nervoso centrale (7 per cento), il melanoma (7 per cento), i sarcomi delle parti molli (6 per cento) e i tumori ossei (5 per cento).

Tutta questa lunga esposizione di numeri fa capire quanto il tema della prevenzione sia fondamentale per permettere di diagnosticare il male in tempo utile la malattia ed evitare che possa evolversi. Nel nostro "speciale" siamo entrati nei dettagli sui vari livelli di prevenzione, evidenziando anche quali sono i principali fattori di rischio nei bambini e negli adolescenti. L'intervista invece è a Elena Barisone, oncologa pediatrica con lunga esperienza all'ospedale Infantile Regina Margherita, che prende in esame le varie forme possibili di prevenzione nei bambini, ma soprattutto negli adolescenti.



PREVENIRE, MEGLIO CHE CURARE

DI MARCELLA MONDINI

Bernardino Ramazzini, medico vissuto tra il 1600 e il 1700 e padre della medicina del lavoro, asseriva con convinzione che **“prevenire è di gran lunga meglio che curare”**. Nulla di più vero e di più utile. La prevenzione coinvolge tante professioni, medici, psicoterapeuti, insegnanti, infermieri, genitori.

La prevenzione impedisce o argina eventi pericolosi e diminuisce i fattori di rischio per l'uomo e per l'ambiente che lo circonda. Gli agenti e le condizioni ambientali che possono minacciare la nostra salute possono essere valutati facendo attenzione al pericolo che rappresentano, al rischio che comportano e all'impatto che producono sul nostro stato di salute.

Ma cosa significa “prevenire”?

In campo medico vuol dire **promuovere la salute** dell'individuo e della collettività e l'obiettivo principale è ovviamente quello di evitare la malattia favorendo quindi la buona qualità lavorativa e di vita. Però prevenzione significa anche ridurre la morbilità – cioè la frequenza percentuale di una malattia in una collettività – e la mortalità e anche tutti gli effetti provocati da certi fattori di rischio. Quindi si parla anche di evitare la diffusione di certe patologie e magari di eliminare alcune malattie.

Vari studi in questo campo hanno portato alla classificazione dei vari tipi di prevenzione, che infatti si articola in tre livelli, primaria, secondaria e terziaria.

La **prevenzione primaria** è la

principale forma di prevenzione. Consiste nell'adozione di interventi e comportamenti in grado di **evitare o ridurre all'origine l'insorgenza e lo sviluppo di una patologia** o di un evento sfavorevole. L'obiettivo è quello di evitare che una patologia si presenti in individui sani. Per esempio la campagna contro il fumo, l'educazione alimentare, l'attenzione all'ambiente, le vaccinazioni.

La **prevenzione secondaria** riguarda invece individui sani che presentano un **danno biologico già in atto**, e mira a guarire eventuali lesioni o disturbi prima che la malattia si manifesti clinicamente. È quindi importante sottoporsi a esami di routine e recarsi dal medico con una certa periodicità.



La **prevenzione terziaria** si rivolge non tanto alla prevenzione della malattia in sé, quanto ai suoi **esiti più complessi**. Riguarda quindi le **complicanze**, le **probabilità di recidive** e la **morte**. Con prevenzione terziaria si intende anche la **gestione dei deficit e delle disabilità funzionali** che derivano da uno stato patologico o disfunzionale. Pensiamo alle misure riabilitative e assistenziali che aiutano il paziente a reinserirsi nel mondo del lavoro e a riprendere la quotidianità di un tempo.

Questo breve accenno dovrebbe comunque farci capire meglio quanto sia importante essere attenti alle raccomandazioni dei medici quando ci invitano a fare esami di controllo. Quanto sia importante l'ambiente in cui viviamo e quindi tutte quelle forme di attenzione particolare per evitare sprechi, danni irreversibili, superficialità ed egoismi dannosi. Non basta fare gli esami, e non basta assolutamente consultare i vari siti web: se non si conosce la materia non la si sa interpretare nel modo corretto con il rischio di fare cose non consone e non utili alla prevenzione.

Nel 2016 si svolse un seminario organizzato dal Ministero della salute dal titolo "Clima e salute" in cui si è parlato anche degli effetti dei cambiamenti

Bernardino Ramazzini



climatici sulla salute in campo pediatrico. Riporto qui sotto alcune raccomandazioni:

- **i bambini sono soggetti vulnerabili** e sono ancora poche le pubblicazioni sull'impatto del cambiamento climatico sulla salute, che descrivono gli effetti sui bambini;
- tutti siamo consci degli **effetti deleteri** sulla loro salute causati dalla scarsa disponibilità di cibo, di acqua e aria pulita e dalla nocività delle malattie;
- dobbiamo acquisire la consapevolezza di come il **cambiamento climatico**, e in particolare le temperature estreme, peggiorino questi effetti, particolarmente su organismi vulnerabili e fragili come i bambini;
- le esposizioni che influenzano la salute dei bambini iniziano prima del concepimento e continuano durante la gravidanza, l'infanzia e l'adolescenza;
- molti fattori possono modificare le esposizioni ambientali dei bambini rispetto a quelle degli adulti, aumentando la loro suscettibilità agli effetti di tali esposizioni o accentuandole.

Da queste allarmanti raccomandazioni si evince che il rispetto dell'ambiente è di fondamentale importanza e non può e non deve essere trascurato. È quindi essenziale che siano previste adeguate misure di protezione della salute dei bambini, per ridurre gli effetti del cambiamento climatico in maniera costo-efficace.

Ma quali sono i principali fattori di rischio nel bambino e nell'adolescente?

- Esposizione al **fumo passivo**.
- **Poca attività fisica**: scarsi giochi di movimento e di attività fisica strutturata. L'aumento della sedentarietà a causa delle tecnologie, dell'eccessivo utilizzo dei dispositivi elettronici e troppa video-esposizione (inclusa la televisione).
- **Scorretta alimentazione**: saltare la prima colazione oppure consumare una colazione inadeguata; consumare merende troppo abbondanti; consumare frequentemente bevande zuccherate; seguire un'alimentazione ricca di grassi saturi e povera di verdure, frutta e pesce.
- L'**obesità** favorita dalla scorretta alimentazione, con un eccessivo apporto calorico, e dall'inadeguato livello di attività fisica.
- La riduzione quantitativa delle **ore di riposo notturno**.

Poche ma sane raccomandazioni facili da seguire. La prevenzione riguarda tutti, e non si tratta solo di risparmio sulle medicine e sulle visite mediche, ma di evitare l'inquinamento, fare attività sportiva, dedicare tempo all'aria aperta, evitare i video giochi e i social, mangiare bene e soprattutto tenere alla propria salute.

L'INTERVISTA

PREVENZIONE DEI TUMORI NELL'ETA' INFANTILE E ADOLESCENZIALE

ECCO CHE COSA DICONO GLI STUDI PIU' RECENTI

DI GIOVANNA FRANCESE

Prevenzione per le neoplasie in infantili, si può fare?

È molto complicato, poiché le cause in più del 90% dei tumori pediatrici non sono note, mentre nei restanti casi si possono individuare fattori ambientali e soprattutto genetici.

Negli adulti al contrario uno dei principali imputati nello sviluppo del cancro è lo stile di vita non salutare, che spesso perdura da tempo, la cui correzione permetterebbe di prevenire la comparsa del tumore in una quota significativa di casi.

Esistono però alcuni tumori, ma sono rari, nei confronti dei quali si può fare prevenzione primaria ossia ridurre la possibilità che compaiano, tenendo sotto controllo i fattori di rischio, perché sono su base virale. In questo caso i vaccini sono importantissimi, i genitori possono proteggere i loro bambini dal virus dell'epatite B, per evitare un possibile futuro cancro al fegato; possono sottoporre le ragazze dai 12 anni in poi alla vaccinazione contro l'HPV contro i tumori del collo dell'utero. Esiste inoltre la possibile prevenzione secondaria cioè la diagnosi

precoce, tramite opportuni screening, dei tumori pediatrici che insorgono in bambini con condizioni genetiche che ne aumentano il rischio (come la sindrome di Down, la neurofibromatosi tipo 1, la sindrome di Beckwith Wiedeman) o con sindromi familiari ereditarie di predisposizione al cancro.

Gli studi in questo campo sono in continua evoluzione, al fine di individuare le mutazioni genetiche che aumentano il rischio di tumore rispetto alla popolazione generale e che possono essere trasmesse ai figli. Anche nel nostro centro è avviato, in collaborazione con i genetisti, lo studio delle sindromi di predisposizione familiare al cancro nelle famiglie dei nostri pazienti che risultano elegibili allo screening, allo scopo di effettuare la prevenzione secondaria tramite l'opportuna sorveglianza clinica e la diagnosi precoce.

Che rapporto c'è tra lo stile di vita e la comparsa di un tumore?

Lo stile di vita comprende tutte quelle abitudini e fattori di rischio non corretti che



CHI È ELENA BARISONE?

Dal 1995 Dirigente Medico presso la struttura di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Infantile Regina Margherita. Dal 1998 Componente del gruppo di lavoro AIEOP "Leucemia Linfoblastica Acuta". Dal 2012 al 2015 consigliere Consiglio Direttivo AIEOP e componente Commissione AIEOP-FIAGOP. Dal 2004 Coordinatore del GIC (Gruppo Interdisciplinare Cure) della Rete di Oncoematologia Pediatrica Piemonte e Valle d'Aosta. Dal 2009 Docente Incontri di formazione per Pediatri, Studenti, Mediatori, Insegnanti, Volontari. Coinvestigatore in Studi Clinici presso l'Unità di Ricerca e Sviluppo Oncoematologia Pediatrica di Torino, nazionali, internazionali. Relatore/ partecipante a oltre 150 Convegni Nazionali ed Internazionali Autore/coautore di oltre 70 pubblicazioni scientifiche su testi e riviste nazionali e internazionali.

protratti nel tempo possono favorire lo sviluppo dei tumori. L'adozione di comportamenti salutari (normale peso corporeo, attività fisica, dieta sana, astensione da bevande alcoliche e fumo, fotoprotezione cutanea) è raccomandata per tutti gli adulti per prevenire il tumore e per i soggetti che hanno superato la malattia neoplastica per prevenire

STORIE DALL'UGI

LA PREVENZIONE ATTRAVERSO LA MUSICA

DI ROBERTA FORNASARI

Si parla spesso di prevenzione dei tumori, sottolineando l'importanza di diffondere nella popolazione una cultura adeguata cercando, così, di limitarne il più possibile i rischi.

L'UGI si impegna da sempre in questa missione, ma, in questo caso, lo fa in un modo tutto particolare. La peculiarità di questo progetto che vi stiamo per raccontare risiede, difatti, nel fatto che la realtà che se ne occuperà diffonderà questo tipo di informazioni tra i più giovani e attraverso la musica.

Vi suona strano?

L'Ospedale Infantile Regina Margherita insieme all'UGI, si sta occupando di definire il format sulla campagna legata agli adolescenti; l'obiettivo sarà andare nelle scuole superiori e sensibilizzare i ragazzi sulla prevenzione.

Grazie a questo progetto, realizzato in collaborazione anche con l'Associazione Culturale Musicale Flâneur, i ragazzi delle scuole superiori torinesi verranno coinvolti in un percorso di sensibilizzazione e informazione sulle attività svolte dall'UGI attraverso la musica e grazie alla partecipazione di alcuni tra i più noti musicisti del panorama torinese e non solo.

Il progetto ha già visto realizzate le sue prime due fasi. La prima ha riguardato, durante il periodo di Natale, la registrazione e la pubblicazione della canzone "È parte di te", brano accompagnato da un videoclip girato nei luoghi simbolo dell'UGI, quindi Casa UGI, UGIDUE e il Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'OIRM.

La seconda ha previsto, sempre prima di Natale, un evento di lancio del progetto, in grande stile, con il format "Il Veicolo" di Marco Libanori e Max Massia, in una serata in cui la cittadinanza è stata invitata a portare un dono di Natale per i piccoli pazienti; i regali sono poi stati raccolti sull'Ape Piaggio griffata UGI e distribuiti ai bambini e ragazzi del Reparto di Oncoematologia pediatrica del Regina Margherita.

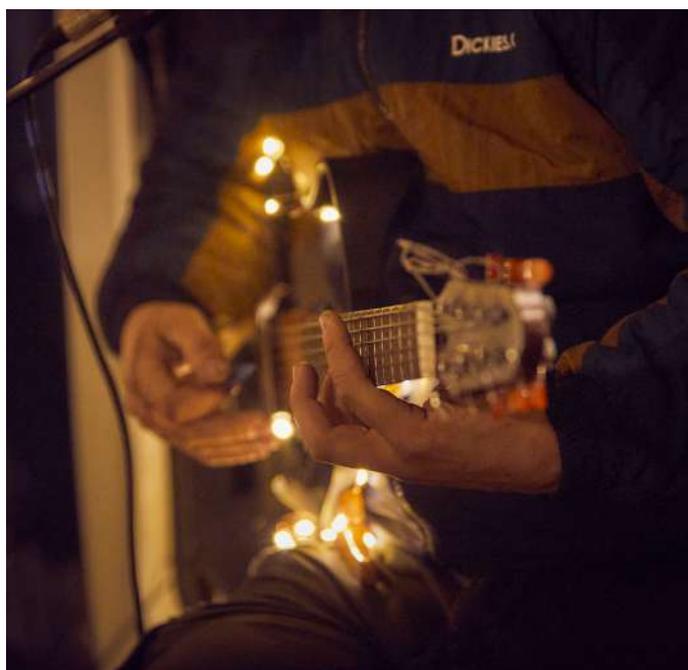
La terza, la fase clou, vedrà, per tutto il 2023 e per gli anni a venire, questi noti musicisti aiutare gli studenti delle scuole superiori torinesi, che aderiranno all'iniziativa, ad acquisire e

realizzare le capacità sonore necessarie a creare la prossima canzone di Natale che sarà dunque scritta interamente dai ragazzi con il supporto dei professionisti musicali.

Un'ottima strategia quindi, quella della musica, uno "strumento" magico per interessare e sensibilizzare il mondo degli adolescenti a un tema così importante come quello della prevenzione. La musica, uno strumento a misura, per fornire agli studenti informazioni utili e suggerimenti di comportamento da adottare per allontanare il rischio di tumori, monitorarne l'insorgenza oltre che prevenire per quanto possibile la malattia.

Perché è giusto che anche i ragazzi siano messi a conoscenza di quelle che sono le informazioni e i comportamenti fondamentali da adottare nella prevenzione e nella lotta ai tumori.

E, come sempre, l'UGI si impegna nel rispetto e nell'ottemperanza della sua mission: sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni attraverso il proprio operato organizzando, oltre a seminari e convegni, anche eventi.





Trasmetti RADIO UGI nel tuo locale.
L'unica web radio che si **#ASCOLTACOLCUORE**

LA RADIO CHE TUTTI I GIORNI DIFFONDE IL NOSTRO IMPEGNO PER I PIÙ PICCOLI.
UN PALINSESTO ORIGINALE, SEMPRE AGGIORNATO CON MUSICA, APPROFONDIMENTI E CONTENUTI UNICI!

PER INFO E DETTAGLI, SCRIVICI A RADIOUGI@UGI-TORINO.IT



ASCOLTACI SU
WWW.UGI-TORINO.IT



UNA FINESTRA SU TORINO E OLTRE

DI GIOVANNA FRANCESE

UTAMARO, HOKUSAI, HIROSHIGE, GEISHE, SAMURAI

Utamaro, Hokusai, Hiroshige, Geishe, Samurai e la civiltà del piacere. Per tutti coloro che sono interessati a conoscere qualcosa di più sull'Impero del Sol Levante, Torino propone la mostra incentrata sul periodo Edo (1603-1868) con l'esposizione di più di 300 stampe, armature di samurai, kimono, maschere teatrali, ornamenti femminili, sculture e stendardi, alcuni mai presentati in Italia.

I tesori provengono da importanti musei di Arte Orientale e da collezioni private. Edo, ribattezzata Tokyo nel 1869, fu la ricca capitale del Giappone, città importantissima che vanta nel 1600 già un milione di abitanti, che vissero pacificati in uno splendido opulento isolamento.

La mostra sarà aperta dal 23 febbraio al 25 giugno 2023.

Promotrice delle Belle Arti
Viale Diego Balsamo Crivelli, n.11 Torino.
Telefono 011 6692545

www.hokusaitorino.it



DA MONET A PICASSO

Dal 4 febbraio al 7 maggio i capolavori di Maestri unici nella pittura, quali Monet, Signac, Degas, Cezanne, Picasso, Modigliani, solo per citarne alcuni, saranno fruibili dal pubblico interessato.

Sono 63 le opere che testimoniano un viaggio attraverso la storia dell'arte internazionale e che provengono dalla Art Gallery di Johannesburg. Tale galleria nata agli inizi del 1900 nella cittadina mineraria sudafricana per opera di Lady Florence Phillips, collezionista privata, si propose l'incontro con la cultura pittorica da offrire alla città e l'apertura di una nuova strada per la prima scuola d'arte in loco.

La mostra si divide in quattro sezioni, ciascuna rappresentante un movimento pittorico.

Palazzo Barolo
Via delle Orfane, n. 7 Torino
Telefono 34077004222

www.operabarolo.it





EVENTI

ASSEDIO DI TORINO DEL 1706



Il Museo Civico Pietro Micca nasce nel 1961 in seguito alla scoperta di un fitto reticolo di 21 km di gallerie sotterranee, create per interrompere l'avanzata dell'eventuale nemico di Torino.

Nel 1706 il minatore Pietro Micca fece esplodere una di queste gallerie per bloccare l'avanzata dei Francesi che assediavano Torino. L'attuale Museo comprende quadri, armi, cartine, plastici del 1700, raccoglie una collezione di cimeli e rappresentazioni relative a questo importante avvenimento storico.

La parte più suggestiva riguarda però il percorso lungo le gallerie e la parte che fu fatta esplodere dopo che Pietro Micca ebbe innescato la miccia.

Un Museo particolare, che permette a tutti coloro che temono gli spazi ristretti, di poter valutare con il personale la modalità di visita più consona.

Museo Civico Pietro Micca
Via Francesco Gucciardini, 7a. Torino
Telefono 011 01167580

www.museopietromicca.it

EVE ARNOLD. L'OPERA 1950-1980



Il 25 febbraio si apre la mostra dedicata alla celebre fotografa americana Eve Arnold (1912- 2012) e si protrarrà sino al 4 giugno 2023. Sono suoi alcuni scatti iconici di Marilyn Monroe e di altre grandi star del cinema del dopoguerra, quali Marlene Dietrich, Orson Welles.

Le foto si muovono agilmente tra i grandi attori ma non solo, perché sono suoi gli scatti realizzati ad Harlem, ai raduni dei Black Muslims e quelli che mostrano al pubblico temi politici riguardanti l'emancipazione delle donne, la questione del razzismo.

Complessivamente sono 170 le foto in esposizione che ripercorrono la carriera dell'artista a partire dal bianco e nero degli anni cinquanta a New York sino agli ultimi lavori dei suoi 85 anni.

Centro Italiano per la fotografia (Camera)
Via delle Rosine, 18 - Torino
Per informazioni 011 0881150

camera.to

LE ATTIVITÀ UGI

DI MARCELLA MONDINI

SCIARE PER SORRIDERE INSIEME A TOTTA PER AIUTARE I BAMBINI A SCIARE

Sciare per Sorridere è un'associazione neonata che organizza corsi di sci gratuiti rivolto ai bambini che, attraverso questa iniziativa, possono avere un'importante opportunità per avvicinarsi allo sci senza gravare sulle proprie famiglie. Sciare per Sorridere non è solo sci, dona ai bambini la possibilità di un'esperienza nell'ambiente della montagna che possono portare con sé come arricchimento e crescita formativa.

Loro stessi dicono: **"È loro il sorriso che vogliamo far nascere attraverso lo sci"**.

Il progetto di questa Associazione nasce per non spegnere il sorriso di Carlotta Grippaldi tragicamente scomparsa nell'agosto 2022. Era appassionata e maestra di sci e amava la montagna e lo stare all'aria aperta.

Un'ottima organizzazione che desidera far conoscere la bellezza dello sci e della montagna ospitando i bimbi a Sestriere offrendo loro il Corso di sci con lezioni collettive, non solo ma anche il trasporto in montagna con servizio di pullman e accompagnatori, il noleggio dell'attrezzatura, l'abbigliamento, il tesserino per gli impianti e il

pasto. Cosa volere di più?

Sciare per Sorridere ha iniziato una collaborazione con UGI, organizzando un corso di sci introduttivo articolato su un numero di tre giornate sulla neve a Sestriere, rivolto a un gruppo di bambini e adolescenti guariti dalla malattia. E così il 20 gennaio 2023 i ragazzi sono partiti alle 8,30 da casa UGI con il bus da loro noleggiato; una volta arrivati al Colle ed aver ritirato l'attrezzatura da sci al noleggio, la giornata è proseguita con la lezione dei maestri di sci delle scuole locali, il pranzo, e al pomeriggio molti hanno continuato a sciare sotto lo sguardo attento e orgoglioso dei genitori che li hanno accompagnati.

Stanchissimi e felici sono ripartiti alle 16,00 per il rientro a Torino.

È stata una giornata di svago e di coinvolgimento in uno sport che per molti motivi non avevano potuto praticare. "Crediamo di aver dato un piccolo contributo alla loro felicità e alla serenità delle famiglie -hanno dichiarato gli organizzatori- abbiamo visto i loro sorrisi insieme ai nostri e a quello di Totta.





UNA RETE DI SUCCESSO PER L'UCRAINA UN APERITIVO PER CONDIVIDERE

Chi ha detto che l'emergenza Ucraina è finita? Non solo non è finita, ma la situazione della guerra è addirittura peggiorata. I territori interessati sono di più rispetto ad un anno fa e le persone in fuga, senza una casa, ferite nel corpo e nell'animo sono ancora di più e i bimbi malati continuano ad aumentare. Lo sappiamo e ne siamo consapevoli, e siamo pronti ad accogliere chiunque debba ancora arrivare. Ma com'è andata a marzo del 2022 all'arrivo del primo aereo dall'Ucraina con i bimbi malati?

Dopo l'arrivo delle prime famiglie ci siamo organizzati con una efficiente rete di "soccorso ed accoglienza" dove ognuno di noi, ogni associazione, ha dato tutto quello che poteva. Accoglienza in primis perché queste mamme potessero continuare a proteggere i loro figli dalla guerra e dalla malattia. Una doppia guerra che le ha messe alla prova, le ha piegate, ma non le ha mai distolte dal loro compito di mamme. Lontane dai mariti, dai padri, dai fratelli, lontane dalla loro terra e dalle loro abitudini hanno trovato una casa, calore umano, cure e terapie, manie e laboriose pronte per dar loro tutto l'aiuto possibile.

La rete si è costituita grazie all'input della prof.ssa Fagioli che ci ha riuniti tutti affinché ci alleassimo e organizzassimo per iniziare un lavoro che avrebbe dovuto continuare per sempre. Sermig, CasaOz, Dimore San Giovanni, Casa Giglio, Associazione Oncologica pediatrica,

Salesiani e Don Franco si sono uniti tutti con UGI affinché nessuno restasse inospitato, dimenticato o ignorato. È stato un anno intenso con molte difficoltà e scogli da superare, ma il lavoro continuo e di tutti ha fatto sì che si potessero oltrepassare.

Pochi giorni fa abbiamo voluto festeggiarci con un aperitivo nel salone di UGIDUE, c'eravamo tutti compresi il rappresentante di Adisco che ci ha regalato un'auto per poter aver maggior agio a trasportare i pazienti; Reale Mutua che ci ha supportati economicamente fin dal primo giorno con entusiasmo e molta partecipazione come anche l'Associazione Mantovana; la famiglia Mulassano che ha ospitato una mamma con la figlia in casa loro aiutandole con affetto e simpatia; i medici che hanno condiviso con noi ogni notizia utile e ogni momento di difficoltà; la nostra carissima interprete Irina che non li ha mai lasciati soli offrendo tutto il tempo possibile per tradurre ogni loro necessità e domanda; il Comune di Torino che ha continuato la nostra opera di accoglienza con progetti mirati; il nostro governatore Cirio che ci ha sempre supportato nelle nostre azioni; il console onorario che ci è stato vicino. E tante persone che con offerte e pensieri hanno accompagnato tutto questo periodo.

Un brindisi che ci ha dato tanta soddisfazione e che ci ha confermato che solo la rete può essere efficace per lavorare con successo.



RAGAZZI AMO

LA PISCINA DEL CENTRO PAIDEIA PER I BAMBINI E RAGAZZI DELL'UGI

DI ROBERTA FORNASARI

Lo sport e, in questo caso specifico il nuoto in piscina, per rispondere alla mission di UGIDUE: consegnare un futuro ai bambini e ai ragazzi che, una volta terminata la fase clinica delle cure oncologiche, dovranno riprendere una vita di normale quotidianità, cercando di rispondere al meglio alle difficoltà che loro stessi, anche se fuori terapia, possono riscontrare durante il percorso di ritorno alla vita sociale.

Una mission che ben si sposa con l'obiettivo di inclusione del **Centro PAIDEIA**.

Difatti, come **Carlo Banchio**, responsabile della comunicazione, ci ha raccontato, quest'anno la **Fondazione PAIDEIA** compie trent'anni. Attiva sul territorio dal 1993, ha vissuto una grande evoluzione nel suo operato, passando da un'attività erogativa, in cui ha realizzato diversi progetti sul territorio, tra cui Casa UGI, ad un'attività e un ruolo operativo inaugurando nel 2018 il Centro PAIDEIA, una struttura che desidera mettere insieme attività di riabilitazione dedicate a bambini con disabilità, ma anche attività ricreative, corsi e laboratori rivolti a tutta la cittadinanza con l'obiettivo, quindi, dell'inclusione.

Lo sport rientra perfettamente in questo tipo di approccio proprio perché l'obiettivo è quello di rivolgersi non solo

E' IMPORTANTE INCLUDERE NELLE ATTIVITÀ I FRATELLI E LE SORELLE SECONDO UN APPROCCIO RIVOLTO A TUTTA LA FAMIGLIA E NON SOLO AL BAMBINO

a bambini con disabilità, ma dedicare lo spazio delle attività sportive a tutti, rendendo questo settore fondamentale per il Centro. Le attività sportive rappresentano, infatti, una modalità strategica per supportare, prima di tutto, le famiglie con bambini con

disabilità, ma anche tutte le altre rivolgendo, quindi, uno sguardo particolarmente attento al tema dell'inclusione nella società.

Elena Grosso, responsabile delle attività sportive del Centro PAIDEIA, ci ha, invece, spiegato il progetto sportivo, nato con la piscina, ma successivamente ampliato.

Nella piscina ludico-ricreativa e sportiva, i bambini e ragazzi di UGIDUE frequentano, insieme ai loro fratelli e sorelle, la scuola di nuoto sotto l'attenta guida e supervisione di Istruttori della

foto Andrea Guermani





foto Andrea Guermani

Federazione Italiana Nuoto e Nuoto Paralimpico, in un contesto, quindi, protetto e garantito da uno staff in grado di accogliere i bambini secondo i loro bisogni. Come l'UGI, anche PAIDEIA, quindi, mette l'accento sull'importanza di includere nelle attività i fratelli e le sorelle secondo un approccio rivolto a tutta la famiglia e non solo al bambino con disabilità.

La piscina è stata il punto di partenza che ha poi portato alla nascita di tutte le altre attività e discipline sportive.

L'offerta adesso è, infatti, ampia: dai corsi di attività propedeutiche allo sport, al corso di nuoto, di boccia paralimpica, di danza creativa e contemporanea, di para dance, di basket e di rugby fino al bike sharing.

L'offerta permette, inoltre, ai bambini di seguire percorsi anche didattici e ludici ognuno secondo le proprie predisposizioni e talenti.



NOTIZIE DALLA FIAGOP

GIORNATA MONDIALE CONTRO IL CANCRO PEDIATRICO 2023

UN IMPEGNO PER L'ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA: DIRITTI ED ESIGENZE DEI PAZIENTI DURANTE E DOPO LE CURE

DI EMMA SARLO POSTIGLIONE

La Giornata Mondiale contro il Cancro Infantile, International Childhood Cancer Day – ICCD è un momento globale per sensibilizzare l'opinione pubblica sui tumori infantili e per esprimere sostegno a bambini e adolescenti con il cancro, a coloro che sono guariti e a tutte le loro famiglie. Con questa Giornata si vogliono promuovere temi e sfide rilevanti per il cancro infantile e sottolineare l'impatto che ha su bambini e adolescenti, su coloro che sono guariti, sulle loro famiglie e sulla società nel suo complesso.

Quest'anno il convegno si è svolto a Roma, il 15 febbraio 2023, presso il Senato della Repubblica ed è stato finalizzato ad approfondire gli aspetti medico scientifici, quelli connessi all'organizzazione della sanità, e gli aspetti psico-sociali. FIAGOP e AIEOP hanno prodotto un documento che si propone di attirare l'attenzione dei nostri rappresentanti Istituzionali sui principali punti che richiedono il loro impegno e il loro intervento, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei piccoli pazienti e degli ex pazienti e delle loro famiglie.

Di seguito condividiamo i punti del documento a firma di Paolo Viti (presidente Fiagop) e Arcangelo Prete (presidente Aieop)

DISPARITÀ REGIONALI E MIGRAZIONE SANITARIA

Le disparità tra i sistemi sanitari regionali costringono diversi piccoli pazienti e le loro famiglie a spostarsi per le cure, anche per lunghi periodi, con un flusso che va dal Sud al Centro e Nord del Paese. Le conseguenze in termini psicologici, sociali, economici sono notevoli e si aggiungono all'impatto già devastante della diagnosi di cancro; tali conseguenze colpiscono l'intera famiglia (genitori, fratelli), spesso costretta a dividersi. Avviare un percorso verso una maggiore uniformità del Sistema Sanitario Nazionale e consentire di curarsi vicino a casa è fondamentale per assicurare a tutti il diritto alla salute; a ciò vanno dedicate adeguate risorse e attenzioni.

TUTELE ECONOMICHE ALLE FAMIGLIE

Le tutele quali i permessi retribuiti ai sensi della legge 104/92 e il congedo straordinario di durata massima 2 anni (art.42 D.Lgs. n. 151/2001) sono accessibili solo ai lavoratori dipendenti. Allo stato attuale i lavoratori autonomi non possono beneficiare di sufficienti tutele. L'assistenza a un figlio malato oncologico di norma richiede che uno dei genitori per un periodo sospenda o riduca in modo significativo la propria attività lavorativa, che sia lavoratore dipendente o lavoratore autonomo. A ciò si aggiunge in alcuni casi anche la necessità di trasferirsi per le cure, con ulteriori spese. È quindi necessario che anche i lavoratori autonomi possano usufruire di forme di tutela che consentano loro di assistere il proprio figlio senza essere sopraffatti da preoccupazioni economiche. Allo stesso tempo, è opportuno che le attuali procedure burocratiche legate all'ottenimento di tali tutele possano essere snellite.

PIANO ONCOLOGICO NAZIONALE, RETE NAZIONALE TUMORI RARI, RETI ONCOLOGICHE REGIONALI

È necessario: garantire l'attuazione del Piano Oncologico Nazionale, definendo le tempistiche e il monitoraggio del suo avanzamento, per assicurare che sia in linea con gli obiettivi previsti a livello europeo dall'EU Beating Cancer Plan; istituzionalizzare in conferenza Stato-Regione e il formale avviamento della Rete Nazionale Tumori Rari (RNTR) con il successivo monitoraggio dei processi attuativi a livello delle Regioni/PA; attivare le reti pediatriche nelle Reti Oncologiche Regionali, con l'obiettivo di raggiungere livelli sostanzialmente omogenei



tra le diverse regioni.

Per entrambi questi obiettivi devono essere garantite adeguate risorse; è inoltre fondamentale che siano coinvolte le associazioni dei genitori e dei guariti di oncologia pediatrica, in grado di portare la loro esperienza diretta e rappresentare i bisogni dei pazienti e delle loro famiglie.

CURE PALLIATIVE

La Legge n. 38 del 15 marzo 2010 sancisce il diritto alle Cure Palliative Pediatriche (CPP) e alla Terapia del Dolore che devono essere erogate per tutti i bambini e gli adolescenti che ne hanno bisogno modulandosi sulle peculiarità biologiche, psico-relazionali, cliniche, sociali, etiche e spirituali del paziente pediatrico. Tali cure devono essere erogate in setting assistenziali, in un ambito territoriale ed ospedaliero definito a livello regionale, disciplinati dall'Accordo Stato-Regioni rep. 30/CSR del 25.03.2021. Tuttavia le CPP vengono erogata in modo disomogeneo sul territorio nazionale. È quindi necessario che le Regioni si attivino per garantirle a tutti i bambini e i ragazzi che ne hanno bisogno e diritto.

QUALITÀ DELLA VITA DOPO UN TUMORE PEDIATRICO

Garantire percorsi di follow-up a lungo termine multispecialistico per il monitoraggio dei possibili effetti tardivi dei trattamenti antitumorali, sia di tipo clinico che psicosociali. Garantire interventi riabilitativi personalizzati e il reinserimento/inserimento sociale, scolastico, lavorativo. Eliminare le discriminazioni dei guariti, in ambito sociale, scolastico e lavorativo, anche garantendo il diritto all'oblio oncologico relativamente a servizi finanziari, assicurativi e adozioni. Il passaporto del lungo-sopravvissuto, messo a disposizione dai Centri afferenti all'Associazione di Ematologia ed Oncologia Pediatrica (AIEOP) rappresenta uno strumento fondamentale per personalizzare i protocolli di follow-up e screening a lungo termine, per favorire l'interazione con la medicina territoriale e l'autonomia gestionale del giovane adulto in modo da garantire il reintegro sociale, scolastico e professionale dell'ex-paziente pediatrico oncologico con opportunità simili rispetto ai propri pari.

SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI

Le Associazioni svolgono una funzione significativa di supporto alle attività socioassistenziali nel campo dell'oncologia pediatrica: offrono sostegno, aiuto e servizi ai bambini e ai ragazzi malati e alle loro famiglie, supportano i centri di cura nelle attività di assistenza e di ricerca, offrono accoglienza presso le proprie case alloggio a chi si deve trasferire per le cure. Tali attività sono finanziate principalmente da donazioni, campagne di raccolta fondi, 5x1000. È quindi importante che sia mantenuto il Fondo per l'assistenza dei bambini affetti da malattia oncologica (L. n. 205/2017) che consente a molte associazioni di sostenere i propri progetti. Potrebbero inoltre essere studiati specifici benefici, agevolazioni e sgravi, finalizzati ad una migliore sostenibilità economica delle attività delle associazioni con attenzione anche agli aspetti ambientali.

RICERCA SCIENTIFICA: MEDICINA DI PRECISIONE

In ambito pediatrico è necessario proseguire negli investimenti di ricerca in particolare per sconfiggere i tumori più avanzati o poco responsivi alle terapie standard. Stiamo assistendo a un profondo cambiamento nel campo dell'oncologia, principalmente dovuto ai progressi nell'ambito genetico e genomico. Con il miglioramento delle tecniche di sequenziamento del DNA, sono state progressivamente individuate mutazioni del DNA tumorale che sono oggi possibili target terapeutici. La medicina di precisione nasce proprio con lo scopo di studiare le caratteristiche specifiche della singola malattia per l'individuazione dei trattamenti più idonei e di terapie a bersaglio molecolare sempre più efficaci. Oggigiorno, i farmaci target sono una modalità di trattamento dei pazienti in crescente utilizzo, e la medicina di precisione è una frontiera su cui è necessario investire per offrire nuove opportunità di trattamento per i pazienti (malattia refrattaria/recidivata)

RICERCA SCIENTIFICA: MEDICINA PREDITTIVA

La medicina predittiva nasce invece dallo studio del patrimonio genetico del singolo individuo e dal suo stile di vita, con lo scopo di studiare la probabilità di rischio di sviluppare una patologia, per mettere in atto misure di prevenzione e diagnosi precoce per impedire o ritardare l'insorgenza della malattia. Con il crescente utilizzo del sequenziamento del DNA costitutivo oggi sappiamo che circa l'8-10% dei pazienti pediatrici con tumori solidi e circa il 4% con tumori ematologici ha una mutazione genetica identificabile che ha contribuito allo sviluppo della patologia tumorale. Investire sulla medicina predittiva permette quindi di conoscere una possibile predisposizione ai tumori pediatrici, personalizzare le terapie, instaurare specifici programmi di sorveglianza per il paziente e fornire adeguato counselling alla famiglia.

DIVERTIAMOCI CUCINANDO!

DI FABIO NEGRO

IL BROCCOLO CURIOSITÀ E CONSIGLI SU COME CUCINARLO

In questa nuova rubrica chiamata DIVERTIAMOCI CUCINANDO, cercheremo di intrattenervi dandovi delle ricette semplici, buone e che contengono almeno un ingrediente poco apprezzato o con un uso non frequente nelle nostre cucine andando, però, a illustrarne il suo effetto benefico per il nostro corpo e per la nostra salute. È da premettere che tutto ciò che andremo ad illustrare è stato provato da numerosi studi e che non può, non deve e non vuole essere un'alternativa ai farmaci che si assumono, ma che può essere un valido aiuto se si segue una cura per qualunque patologia. Per iniziare voglio subito dare un consiglio: usiamo sempre prodotti di stagione, siano essi verdure, pesce, carne o altri prodotti della terra.

L'uso di prodotti di stagione è fondamentale se si vuole mangiare prodotti cresciuti in maniera sana o coltivati senza aiuti esterni che spesso possono essere dannosi per la nostra salute.

In questa nostra prima ricetta troveremo un alimento molto comune come il **broccolo**.

Nonostante non tutti ne amino il sapore, mangiare regolarmente i broccoli è indicato per chi segue un regime alimentare ipocalorico perché forniscono un apporto calorico basso ma saziano parecchio. Allo stesso modo, anche i bambini che hanno bisogno di più energie possono trarne beneficio. Già nel 2020, l'AIRC pubblicava sul suo sito i risultati di uno studio illustrato da Pier Paolo Pandolfi, del Beth Israel Deaconess Medical Center di Boston, che spiegava come una molecola chiamata indolo-3-carbinolo (I3C) – presente nelle crucifere, famiglia di cui fanno parte broccoli, cavoli e cavolini di Bruxelles – sarebbe in grado di ripristinare l'attività di un gene che contrasta la crescita del tumore.

Effettivamente i broccoli appartengono alla famiglia delle crucifere e come tutte le crucifere sono ricche di Sulforafano che favorisce

la disintossicazione, perché è un potente antiossidante indiretto e aumenta la capacità antiossidante delle cellule. Ha un'azione preventiva su alcune cellule cancerose lasciando intatte le cellule sane.

Una dieta ricca di vegetali della famiglia delle crucifere, assunte dalle 3 alle 5 volte a settimana o meglio ancora una corretta integrazione Nutraceutica è sufficiente a ridurre il rischio di incappare in una patologia cancerosa. Inoltre, potenzia l'effetto dei medicinali utilizzati nella lotta contro il cancro, limitandone la tossicità per l'organismo, previene e combatte le malattie cardiovascolari e diminuisce i livelli della pressione. Riduce anche l'ossidazione delle cellule causata dall'ischemia e l'indurimento delle arterie.

Di questa verdura sono commestibili sia le foglie che le infiorescenze non ancora mature ed è possibile consumarla sia cotta che cruda.

Dopo averne descritto ampiamente le proprietà andiamo a vedere come cucinarla al meglio.





La ricetta per questo numero del giornale sarà, infatti:

ORECCHIETTE CON SALSA DI BROCCOLO, VONGOLE E GAMBERI

Ingredienti per 4 persone:

350 gr. di orecchiette

1 broccolo

400 gr. di vongole veraci

n. 12 gamberi rossi

n. 2 limoni

n. 2 spicchi d'aglio

n. 6 cucchiaini d'olio extravergine di oliva

sale e pepe q.b

Procedimento:

Pulire il broccolo e tagliare le sue cime circa 20 minuti prima di iniziare a cucinarli per attivare al meglio il sulforafano.

Sbianchire il broccolo passandolo prima in acqua bollente per due minuti e, poi, in acqua ghiacciata.

Insaporirlo in padella antiaderente con olio, 2 filetti di acciuga e quindi, frullare al mixer ad immersione per ottenere una salsa vellutata.

Sgusciare i gamberi, tagliarli a pezzettini e condirli con olio extravergine di oliva e una grattugiata di buccia di limone. Prima di aggiungerli al piatto formare con due cucchiaini delle quenelles (piccole polpette).

Cucinare in padella le vongole, sgusciarle e conservarle nel loro sughetto.

In una padella capiente, soffriggere leggermente un spicchio di aglio per, poi, eliminarlo, aggiungere la salsa di broccolo, le vongole con il loro liquido, aggiustare di sale e pepe e grattugiare la buccia di mezzo limone.

Far cuocere al dente le orecchiette e continuare per gli ultimi due minuti la cottura nella salsa.

Impiattare su un piatto possibilmente bianco, mettendo un cucchiaino di orecchiette ed in cima un po' di gamberi. Condire con un filo d'olio a crudo e portare in tavola... e buon appetito!



L'ABBRACCIO DEL TERZO SETTORE

Crediamo che sia ora di fare la conoscenza del tessuto delle associazioni presenti sul territorio torinese e del Piemonte. Chi sono i nostri fratelli? Cosa fanno? Come operano a favore degli altri? In un'epoca in cui il "fare rete" è diventato indispensabile per lavorare con profitto e in modo completo è bene conoscere di più e in modo approfondito coloro a cui chiediamo e diamo collaborazione.

A Torino c'è una grande quantità di associazioni e fondazioni che sono nate come l'UGI, cioè con l'intento di dare una mano a chi è in difficoltà e di aiutare persone che manifestano un qualsiasi tipo di disagio, che sia economico, psichico, sociale. In ogni numero de Il Giornale dell'UGI sarà presentato un ente del terzo settore attivo sul nostro territorio.

ASSOCIAZIONE AMICI DEI BAMBINI CARDIOPATICI ODV

L'aiuto, il sostegno e la vicinanza ai bambini cardiopatici e alle loro famiglie sono tra gli obiettivi dell'Associazione Amici Bambini Cardiopatici, fondata nel 1991, sarebbe più giusto dire rinata: infatti era sorta parecchi anni prima (1974) poi un po' abbandonata.

Rinata grazie ai genitori che hanno affrontato con coraggio la difficile esperienza di avere un figlio cardiopatico, insieme a persone sensibili che, senza avere provato direttamente questa esperienza, hanno capito di quanto aiuto e di quanta solidarietà abbia bisogno chi affronta queste situazioni.

Lo scopo dell'Associazione è di seguire a 360° il reparto di Cardiocirurgia e Cardiologia sito al sesto piano dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino.

A 360° in quanto la nostra azione è dedicata allo sviluppo, al sostegno e alla "cura" del Reparto, attraverso le seguenti attività:

- Presenza giornaliera in reparto di volontarie con turni di 3 ore dalle 9.00 alle 20.00 che si occupano di intrattenere i bimbi con giochi, letture, racconti. Inoltre sostituiscono i genitori quando questi si allontanano sia per brevi riposi o per altre necessità. La nostra presenza da un valido concreto supporto sia ai bimbi che ai loro genitori, specialmente quando arrivano in reparto.
- Informazione rivolta alle famiglie per favorire e ottimizzare i contatti con il Servizio Socio Assistenziale ove necessario.
- Aiuto finanziario per il trasporto in Torino di bambini e famigliari, l'aiuto si estende anche per buoni pasto o con la "spesa" ove necessario.
- Disponibilità di 4 appartamenti, di cui l'Associazione si fa carico dei costi (affitti più utenze) siti vicino all'ospedale, via Nizza, 249 - a 5 minuti dal Regina, a disposizione delle famiglie che arrivano da lontano.

L'Associazione non dimentica il reparto con donazioni di macchinari di ultima generazione. Ecco qui di seguito alcuni esempi di come vengono utilizzate le donazioni

che riceviamo, dedotti i costi fissi degli appartamenti, i giocattoli/libri per i bambini e il sostegno ai genitori.

- nel 2017: abbiamo iniziato ad arredare a nuovo il reparto con lettini per i bambini comodino-letto per le mamme, televisori, sedie armadi, abbiamo anche provveduto alla decorazione delle pareti con disegni adatti ai bambini. Tutto questo per rendere il più possibile "gradevole" la degenza.
- nel 2018: abbiamo donato un Ecografo Philips EPIQ CVX2D di ultima generazione
- nel 2019: continuato l'arredamento del reparto: sala giochi/ sala riunioni
- nel 2020: abbiamo terminato gli arredi del reparto e donato al reparto un HOLTER di ultima generazione con aggiornamento dei macchinari in uso.
- nel 2021: abbiamo acquistato comode poltrone per le mamme che devono stare ore sedute vicino ai bimbi allattati e un Ecografo di ultima generazione
- nel 2022: Nano Cam per sala operatoria, un Holter e un Ecografo, abbiamo dato un contributo per acquisto ECMO apparecchiatura per circolazione extracorporea,

I macchinari di ultima generazione permettono di avere un reparto con una giusta attenzione verso i piccoli pazienti.

AMICI DEI BAMBINI CARDIOPATICI ONLUS ODV
Ospedale Infantile Regina Margherita
Piazza Polonia 94, 10126 Torino
Tel. 011 3135011 / 011 6960608
info@aabambinocardiopatici.it
www.aabambinocardiopatici.it



MARTINA 95 ANNI

PRIMA DONNA SU MARTE



CON IL TUO LASCITO TESTAMENTARIO

Vivrai ogni giorno al fianco dei bambini e dei ragazzi malati di tumore e dei loro sogni, e aiuterai l'UGI nella lotta quotidiana contro la malattia oncoematologica pediatrica.

Entra a far parte dell'Universo UGI.



Unione Genitori Italiani®
contro il tumore dei bambini
ODV



WWW.UGI-TORINO.IT

LE ADOZIONI DI CASA UGI

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



Emanuele
ed Elena

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:

Irena e Ivan

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



Fam. Cara
"Ricordando te,
Cara Maty"

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:

Donata, Marco, Sandro,
Diego, Don Antonello
e il Gruppo Alpini Pianezza

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:

mamma e papà
di
Gianluca Tolaro

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



la partita
più bella
del mondo



UNA DONAZIONE PARTICOLARE

Da qualche settimana la hall di Casa UGI è stata resa più accogliente grazie a una donazione particolare che è stata effettuata da alcuni dipendenti della Reale Mutua in ricordo di una collega e amica.

Tutti i giorni accade che i bambini e le mamme ospiti a Casa UGI debbano attendere qualche minuto prima che il volontario dei trasporti UGI possa accompagnarli in ospedale per la terapia e/o la visita di controllo.

Prima di queste ultime settimane, le mamme con i piccoli ospiti restavano in attesa nell'ingresso di Casa UGI seduti su sedie posizionate vicino alla porta oppure in piedi.

In questi giorni invece sono state posizionate nella hall della Casa due piccole poltrone per creare una piccola comfort zone e permettere agli ospiti della struttura di attendere il loro turno in maggiore relax.

Questo è stato realizzato grazie alla donazione di Manuela Telesca e dei suoi colleghi che hanno voluto dedicare la loro offerta al ricordo di Rosalba con questo particolare acquisto.

Dal 2006 Casa UGI ospita gratuitamente tutte le famiglie di bambini e ragazzi in cura presso il Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, e che necessitano di un domicilio prossimo al centro di cura.

L'UGI sostiene tutte le proprie attività raccogliendo le offerte di coloro che negli anni, conoscendone e condividendone gli scopi, hanno voluto e vogliono sostenerla.

PER INFORMAZIONI

MANUELA MIGLIETTA
011 6649436 - manifestazioni@ugi-torino.it



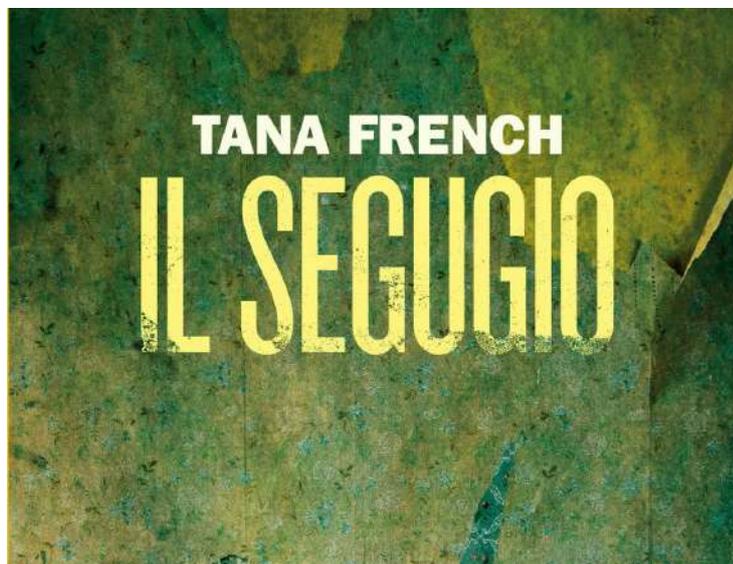
IL SEGUGIO (TANA FRENCH)

“Sta per scendere una sera settembrina lunga e fresca, ma nuvolosa e senza traccia di tramonto. Il cielo, chiazato di sottili redazioni di grigio, si stende all’infinito; e così i campi, colorati in sfumature di verde che ne sottolineano i vari usi e divisi da siepi, muretti a secco e stradine. A nord, una catena di basse montagne si stende lungo l’orizzonte. Cal non si è ancora abituato a guardare così lontano, dopo tanti anni di isolati cittadini. Il paesaggio è una delle poche cose in cui la realtà non ti delude, pensa. La parte ovest dell’Irlanda sembrava molto bella su internet, e dal vivo è ancora meglio. L’aria ha un profumo ricco come una torta alla frutta, come se dovessi farci qualcosa di più che limitarti a respirarla: morderla, forse, o sfregarla con le mani sul viso.”

Cal Hooper è di Chicago. Anzi, è un ex poliziotto di Chicago. Ruvido, stropicciato ma a suo modo romantico, dopo grandi amarezze e delusioni regalategli dal lavoro, dal divorzio e dalla lontananza con la figlia ventenne ha deciso di emigrare in Irlanda. Si è comprato un vecchio cottage fatiscente e un po’ di terreno - dieci acri di erba e pietre - vicino a Ardnakelty, un piccolo villaggio di contadini. Per trovare un senso, per cercare pace, per sentirsi a casa.

Ora vuole che la cosa più rischiosa in assoluto della sua vita sia bere due pinte di birra al pub, dove le insoddisfazioni e le tristezze si trasformano in canzoni cantate a squarciagola e bicchieri vuoti. Cammina ore in campagna e sulle colline che non lo deludono mai; ama la pioggia, adora gli spazi così aperti e liberi. Conosce Mart, il vicino di casa pieno di rughe e di aneddoti, e Noreen, la bottegaia del paese che vuole accasarlo con la sorella Lena, e poi Lena: decisa, ermetica, affascinante.

Giorno dopo giorno, lavora alla ristrutturazione della casa; i suoi muscoli doloranti gli danno molta



soddisfazione. Spesso si sente osservato: crede sia qualche animale selvatico, invece è un ragazzino. Trey. Tredici anni, magro e silenzioso, vestito come si vestirebbe un ragazzo povero di Chicago; probabilmente non va a scuola visti gli orari in cui Cal lo becca a spiare tra i cespugli. Se è tanto curioso tanto vale che gli dia una mano. Cal riesce a convincerlo ad aiutarlo a restaurare una vecchia scrivania, e pian piano Trey si appassiona alla cosa. Torna quasi ogni giorno e inizia a dirgli qualche parola. Intanto Cal si è informato, scopre che il ragazzo viene da una famiglia molto povera e disagiata: il padre se ne è andato anni fa lasciando la madre con la sua cucciolata di figli pelle e ossa. Così non si stupisce quando il ragazzo gli racconta che Brendan, il fratello maggiore, è scomparso da tempo. Trey è convinto che gli sia successo qualcosa, perché Brendan era uno a posto e non se ne sarebbe mai andato senza dirgli nulla. Cal presume che dietro ci sia qualche brutta storia di droga, o che semplicemente abbia voluto scappare da quella vita. Ma decide di aiutare Trey, che volente o nolente è diventato parte della sua vita, di quel paesaggio verde, del suo riscatto personale e intimo nei confronti del passato.

Così Cal torna ad essere un poliziotto sotto copertura, scoprendo la polvere che si nasconde nel villaggio, le ombre negli occhi dei vicini, il buio che la natura non riesce a ricoprire di erba e cielo.

“È questo che sono venuto a cercare - dice - Un piccolo villaggio in una piccola nazione. Mi sembrava che sarebbe stato più facile trovarci un senso. Ma evidentemente mi sbagliavo. Sembra che io sia sempre alla ricerca di qualcosa che mi leghi. È solo che poi non funziona mai”.

Tana French scrive un romanzo che va molto oltre il genere thriller. Si sente l’Irlanda, la si vede perfettamente. E si vede l’anima dei personaggi, che si fonde con il paesaggio e con i nostri pensieri nel leggere delle debolezze e degli inciampi di un uomo deciso a cambiare.

LE OTTO MONTAGNE

"Non pensavo di trovare un amico come Bruno nella vita, né che l'amicizia fosse un luogo dove metti le tue radici e che resta ad aspettarti"

Pietro da grande vuole fare lo scrittore. D'estate parte da Torino e fa le vacanze con sua mamma in montagna, in Valle d'Aosta; il padre li raggiunge il weekend per le sue amate camminate/scalate fino in vetta. Sono gli anni '80, Pietro ha dodici anni ed è il classico bambino di una normalissima famiglia borghese e cittadina.

Anche Bruno ha dodici anni; è il solo ragazzino del paese, in valle. D'estate si trasferisce in alpeggio a pascolare le mucche dello zio, con cui vive dalla morte della madre e dalla partenza di suo padre, muratore sempre in cerca di lavoro.

Due vite completamente diverse che si incontrano un'estate. Due vite che si trasformano in un'amicizia che travalica il tempo e le distanze.

La montagna come "casa" e come "ostacolo", da scalare - fisicamente e psicologicamente - e da abitare. Pericolosa e materna. Dirompente e sincera. Come le scelte, come la ricerca di se stessi. Un modo di vivere la vita.

I ragazzi si perderanno per anni, per poi ritrovarsi dopo molte e diverse fughe e slanci nel mondo ormai uomini, a trentun anni, a voler costruire insieme una casa "sui bricchi": una baita di legno circondata dalle vette valdostane per realizzare il sogno del padre di Pietro - appena scomparso - e per trovare (o ritrovare) il loro posto nel mondo, insieme.

I padri: sia Bruno sia Pietro hanno cercato di diventare altro, di allontanarsi dagli sbagli e dalle strade dei padri; eppure, si ritroveranno sempre a tornare alle origini, inconsapevoli Ulisse che navigano verso Itaca. E probabilmente le loro origini si mescoleranno, come fossero fratelli.

"Da mio padre avevo imparato, molto tempo dopo avere smesso di seguirlo sui sentieri, che in certe vite esistono montagne a cui non è possibile tornare. Che nelle vite come la mia e la sua non si può tornare alla montagna che sta al centro di tutte le altre, e all'inizio della propria storia. E che non resta che vagare per le otto montagne per chi, come noi, sulla prima e più alta ha perso un amico."

Il film, tratto dall'omonimo e splendido romanzo di Paolo Cognetti - vincitore del Premio Strega nel 2017 - racconta una storia di amicizia e di fedeltà, una storia di sentieri da scegliere, di rapporti da capire (soprattutto quelli tra padre e figlio) e, forse, di destino.

Luca Marinelli, Alessandro Borghi e Filippo Timi, quasi irriconoscibili, interpretano alla perfezione i personaggi del film, calandosi nella loro amicizia con una sincerità quasi commovente (Borghi e Marinelli sono davvero amici, nella vita) e vivendo la montagna con una sintonia incredibile.

La regia è firmata da Felix Van Groeningen e Charlotte Vandermeersch, registi belgi dal tocco sicuro e originale, che è valso al film il Premio della Giuria al Festival di Cannes 2022.

Uno dei due registi, Felix van Groeningen ha detto: "Ho letto il libro e me ne sono assolutamente innamorato. Mi sono immerso in questa storia e sono entrato in sintonia con luoghi e personaggi per motivi personali che i produttori non potevano conoscere. Passare due anni su quelle montagne è stato per me fondamentale, lontano da ogni cinismo". E aggiunge: "questa è una storia che parla di legami, del bisogno che ogni essere umano ha di tessere un legame con altre persone. Ci siamo immersi in un'esperienza unica che ha colmato le vite di tutti noi".



DAI RAGAZZI PER I RAGAZZI

DI STEFANO NARDELLA

ISTANTANEE

Anni 2000, pronti per la gita: zainetto, cappellino, ombrello, panino, bottiglietta acqua e una macchina fotografica, una di quelle con il rullino da 12 foto, una usa e getta.

La mia era sempre della stessa marca: giallo con i disegni blu di una nota cartoleria di quegli anni.

Poco prima di partire sempre le solite raccomandazioni: "mi raccomando fai attenzione", "non ti allontanare" e "occhio alla macchina fotografica".

Si partiva con queste responsabilità, la responsabilità di avere sempre un occhio vigile, di stare sempre con il gruppo.

Si arrivava tutti insieme, pronti per una giornata fuori porta con l'obiettivo comune di divertirsi e portarsi con sé più ricordi possibili, complice di tutto questo lei: la macchina fotografica.

Quante volte in quei momenti avete pensato: "faccio ora la foto?", "Ne vale la pena?", "E se poi finisco il rullino? Non ne ho un altro! È usa e getta!"

Centellinavamo quegli scatti per i momenti più belli, quelli scatti che sono diventate foto materiali, che ancora oggi guardiamo e magicamente prendono vita in azioni, profumi ed emozioni.

Ogni scatto doveva essere importante tanto quanto gli altri, avevano il compito di vivere, ricostruire e farsi carico di tutti quei momenti al 100%.

Quei momenti catturati con la piena consapevolezza che nulla sarebbe tornato, che avremmo dovuto scegliere i momenti importanti da immortalare senza sapere se dopo ce ne sarebbero stati di migliori, o se magari era l'ultimo memorabile di quella giornata.

Ciak! Cheese! Ed ecco che eravamo pronti a dirci "Questo momento rimarrà nella mia mente e sulla carta fotografica"

Ma oggi? Oggi pensiamo veramente nello stesso modo?

Pensandoci... oggi non abbiamo più la paura di sbagliare foto, di bruciarla, di venire con gli occhi chiusi o muoverci, siamo sommersi di spazio sui cellulari, sui pc, talmente tanto che anche quando lo scatto è perfetto ne facciamo qualcuna di più, così per sicurezza.

Sicurezza di cosa?

Ci basta tirare fuori il nostro smartphone e scattare, senza dover pensare se effettivamente è uno di quei momenti "da stampare" sulla carta ma soprattutto tra i ricordi.

Facciamo talmente tante foto che ormai tutti i nostri momenti sono di egual importanza, non siamo più in grado di riconoscere i momenti che vogliamo ricordare in una foto, come se ci servisse per evitare di ricordarlo con la memoria.

Non abbiamo più la paura che venga bruciata, con gli occhi chiusi o sfocata.

Ora fermiamoci, quante volte ci è capitato di andare al ristorante e fotografare il piatto?

A me l'altra sera, eppure ci rifletto.

Ma voi vi immaginate se fossimo tutti al ristorante a fare la foto con la macchina fotografica a rullino?

Ciak! Ciak! Ciak! Sarebbe come stare in un piatto pieno di grilli.

Proviamoci a immaginare tutti noi al ristorante, e ogni qualvolta vediamo qualcuno fare una foto a un piatto, immaginiamolo con la polaroid in mano.

Domandiamoci, è davvero un momento così importante?

Stamperemo mai quella foto? Magari per metterla in sala... non credo.

Non abbiamo più il concetto di momento.

Questo esempio è solo lo specchietto di come abbiamo cambiato il modo di percepire le cose importanti, una riflessione all'evoluzione che, seppur innovativa, alcune volte ci porta ad atteggiamenti e abitudini superficiali.

È lo specchietto per le azioni che facciamo, la voglia che mettiamo nelle nostre attività, il tempo che dedichiamo alle persone care, è tutto come se fosse un rullino.

Soffermiamoci ai momenti da ricordare e pensiamo se effettivamente valga la pena di quello scatto, di quell'azione, di quella parola non detta, di quella parola detta.

E tu? Torneresti alla polaroid?



IL NOSTRO UNIVERSO è bello perché è **VOLONTARIO**



U.G.I.
Unione Genitori Italiani®
contro il tumore dei bambini
ODV

VISITA LA PAGINA DEDICATA SU WWW.UGI-TORINO.IT



MANIFESTAZIONI

UGI GOLF CUP

Il Circolo Golf La Mandria a Fiano, in provincia di Torino, martedì 1° novembre, ha ospitato il torneo intitolato UGI Golf Cup: una gara di beneficenza a 18 buche per 3 categorie stableford.

In attesa delle premiazioni, gli iscritti al torneo si sono cimentati in test drive di vetture elettriche messe a disposizione dallo sponsor Autovip.

Gli organizzatori Matilde e Paolo Visconti hanno devoluto l'intero incasso di tutta la giornata alla nostra Associazione.



CARPFISHING VIVERONE. SECONDO ENDURO

Martedì 1° novembre si sono svolte le premiazioni dell'enduro benefico Carpfishing Viverone organizzato da Maurizio Bisone e dalla Brigata Viverone.

All'iniziativa, svoltasi presso il lago di Viverone dal 29 ottobre al 1° novembre, hanno gareggiato 14 coppie provenienti da tutta Italia che con il supporto di pescatori, aziende o semplici amici hanno raccolto fondi a sostegno delle attività a favore dei bambini malati di tumore, assistiti dalla nostra Associazione.



1° TORNEO DI CALCIO MATTIA MANTOVAN

Il fischio di inizio del 1° Torneo di calcio A5 Mattia Mantovan è stato dato domenica 13 novembre presso il Top5 in via Domenico Savio, 2 a Settimo Torinese (To).

Al torneo hanno preso parte 12 squadre da 7 giocatori ognuna oltre a due squadre molto speciali: una rappresentativa degli Sbullonati, la squadra dove giocava Mattia e la squadra 100% UGI Torino.

La giornata è stata organizzata per continuare la raccolta fondi a favore dell'UGI - Unione Genitori Italiani.





UN SORRISO PER MATTEO



Stefano Chiodaroli, Rocco Ciarmoli, Mago Dylan, Max Pieriboni, Andrea Di Marco, Nespolo Giullare, Giuseppe Lodetti, Mister Ax, Renzo Sinacori sabato 19 novembre si sono esibiti sul palco del Teatro Alfieri di Asti. Questa la location dove Nadia Agostini ha organizzato lo spettacolo Un sorriso per Matteo.

Una serata di cabaret per sorridere ricordando Matteo e per sostenere le attività dell'UGI con la co-adozione di un alloggio di Casa UGI.

ETERNA LEGGENDA



Il Toro Club Borgo D'Ale ha organizzato per sabato 19 novembre l'evento "Eterna Leggenda".

L'iniziativa ha avuto inizio con l'inaugurazione presso la biblioteca di Borgo D'Ale della mostra del museo itinerante sul Grande Torino, alla presenza di alcuni uomini della storia granata. Successivamente presso il salone polivalente della biblioteca si è svolta la cena dove tutti i presenti hanno continuato a sostenere le attività che l'UGI svolge a favore delle famiglie.

FERA DIJ COJ



Sabato 19 e domenica 20 novembre Piazza della Libertà a Settimo Torinese ha ospitato una delle più antiche fiere d'Italia dedicate al mondo agricolo: la Fera dij Coj. Anche per questa edizione gli alunni e le alunne delle classi 1°C e 2°B della Scuola Primaria Vivaldi di Settimo, con l'aiuto delle insegnanti, hanno realizzato molti manufatti venduti dagli stessi alunni in occasione della fiera.

Il ricavato ottenuto, come ogni anno, è stato devoluto alla nostra Associazione.

MANIFESTAZIONI

TORINO CLUB S. AMBROGIO "FRANCO OSSOLA"

In occasione del sedicesimo anniversario di fondazione e in concomitanza con le iniziative legate alla festa patronale, il Torino Club S. Ambrogio "Franco Ossola" ha presentato il nuovo libro granata "Fila. Un sogno color granata" scritto da Danilo Careglio e Marco Margrita.

Alla serata, svoltasi sabato 26 novembre presso la sala consiliare del municipio di S. Ambrogio, era presente anche l'UGI che ha illustrato i suoi nuovi progetti.



LA CORSA DEI ROTTAMI

Domenica 27 novembre si è corsa La Corsa dei Rottami. La manifestazione podistica amatoriale e ludico motoria, partita dalla Cascina Marchese a Torino, si è snodata lungo un percorso di 7 km all'interno del parco della Pellerina. Il ricavato è stato devoluto a sostegno dei bambini oncematologici assistiti dall'UGI. Non è il primo anno che gli organizzatori legano la corsa all'attività compiuta dall'UGI e speriamo che la collaborazione continui anche per il futuro.



LA CITTÀ DEL SOLE

Dal 1° al 24 dicembre l'UGI è stata ospite con un punto informativo presso il negozio di giocattoli e libri La Città del Sole di via Nizza, 97 a Torino.

Dal venerdì alla domenica alcuni volontari dell'Associazione si sono alternati per impacchettare libri, giocattoli e oggetti vari acquistati presso il punto vendita.

In cambio, i clienti potevano lasciare un'offerta libera.

L'intera cifra raccolta è stata devoluta a supporto delle molteplici attività dell'UGI.





MERCATINO DI NATALE



Domenica 4 dicembre negli spazi di Impresa & Territorio presso la Galleria della Spina in via Cesalpino, 11/A a Torino è stato allestito il Mercatino di Natale dove si potevano trovare tante idee regalo, creatività, artigianato, spettacolo e solidarietà.

Alcune eccellenze del territorio, quali Il Dolcino, Spoto e Casa Clara Gelateria, hanno messo a disposizione alcuni dei prodotti di punta. Il ricavato dell'iniziativa è stato devoluto all'UGI presente con un punto informativo.

BABBO BIKER



Babbo Biker, il raduno motoristico a sfondo benefico quest'anno è stato annunciato domenica 4 dicembre con l'apertura del Villaggio di Natale in Frazione Sant'Antonio a Monticello d'Alba (Cn). Come sempre c'erano tante idee regalo, addobbi e oggettistica natalizia per un regalo speciale e per sostenere l'UGI. L'iniziativa ideata e promossa da Mauro Iacovelli si è conclusa domenica 18 dicembre con il tradizionale raduno di Babbo Biker in piazza San Francesco ad Alba.

STAR BALLET SHOW



Grandissimo successo di pubblico domenica 4 dicembre presso il Teatro Superga in via Superga, 44 a Nichelino per lo spettacolo "Star Ballet Show. Natale sotto le stelle per i bambini dell'UGI".

L'evento, organizzato da Gaetano Medico, ha visto l'alternarsi di momenti di comicità, musica, danza, cabaret italiano dove i tantissimi ospiti della serata sono stati presentati da Wlady Tallini e Denise Abrate. Tutto organizzato per contribuire alle attività dell'UGI.

MANIFESTAZIONI

BABBO NATALE A VENAUS

A partire dal pomeriggio di sabato 10 dicembre e per tutta la giornata di domenica 11 dicembre, Babbo Natale ha incontrato i bambini presso la trattoria San Martino di Alessandro Ballaris a Venaus. Mentre i più piccoli consegnavano la loro letterina, si facevano fotografare e ricevevano caramelle e cioccolatini; ai più grandi veniva offerta cioccolata calda, tè e un aperitivo. Il tutto per raccogliere fondi che sono stati devoluti interamente all'UGI.



ATTIVITÀ NATALIZIA REPLY

Nel periodo natalizio la società Reply ha effettuato un charity market a favore dell'associazione UGI. Presso le sedi di via Nizza 250 e via Cardinal Massaia 83 a Torino sono stati allestiti due punti informativi dove i dipendenti hanno potuto acquistare merchandising vario della stessa Reply, sostenendo i bambini oncematologici assistiti dall'UGI. Giovedì 15 dicembre presso la sede di via Nizza erano presenti anche due volontari dell'Associazione.



CENA DI BENEFICENZA

Il Cral Reale Group in Corso Agnelli 129 a Torino ha ospitato sabato 17 dicembre la Cena di beneficenza organizzata dall'Associazione Mattia Mantovan Onlus. L'iniziativa, divenuta un appuntamento atteso dagli amici di Lorena Rubiolo e Riccardo Caruana, non è stata solo una piacevole serata con musica dal vivo e intrattenimento, ma ha rappresentato soprattutto un momento di solidarietà. Il ricavato è stato infatti devoluto all'UGI.





CAFFÈ DELLA VALLE



Angela Piluso, proprietaria del Caffè della Valle a Trofarello, sabato 18 dicembre ha voluto dedicare una mattina a sostegno dei bambini e dei ragazzi in cura presso l'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino e assistiti dall'UGI.

Dalle 9 alle 13 infatti il dehor del suo bar ha ospitato un punto informativo dell'UGI dove due volontarie distribuivano a fronte di un'offerta minima il panettone Bonifanti personalizzato per la nostra Associazione.

MERCATINO DI NATALE SCUOLA COPPINO



Libri, giochi, buffet, torte, golosità e tantissime idee regalo: questi gli ingredienti del Mercatino di Natale inaugurato sabato 17 dicembre e conclusosi domenica 18 dicembre presso la scuola Coppino in via Colombo 36 a Torino. Quella svoltasi è stata la XIX edizione, organizzata come sempre dall'associazione di genitori Scuola & Futuro. Anche per questo 2022, tre sono state le associazioni beneficiarie dell'evento: Associazione Terza Settimana, Associazione Scuola & Futuro e l'UGI.

NATALE COL CUORE



Domenica 18 dicembre nell'ambito della kermesse intitolata Mercatino di Natale Valle Infernotto, è tornato in piazza San Pietro a Bagnolo Piemonte il mercatino Natale col cuore.

Il consueto appuntamento con la solidarietà ha visto accanto alle varie associazioni benefiche anche numerosi artigiani di hobbistica.

All'iniziativa, realizzata grazie al prezioso contributo di Claudia Bottero, era presente anche l'associazione UGI con i suoi panettoni solidali.

MANIFESTAZIONI

LA 6 MIGLIA DI NATALE

L'11ª edizione de La 6 miglia di Natale si è corsa domenica 18 dicembre. In tanti si sono ritrovati alle 8 presso il Parco Dora di Torino per dedicare qualche ora al loro benessere psicofisico e per compiere un gesto di solidarietà. Tre i percorsi possibili: la corsa competitiva di 10 km, la camminata/nordwalking di 10 km e la camminata family run di 5 km. La competizione, che come ogni anno devolve una parte della cifra raccolta all'UGI, è stata organizzata da Giannone Sport.



UN GIORNO DA CAMPIONI

Domenica 18 dicembre piazza Pinelli a Cuornè ha ospitato una edizione particolare dell'evento "Un giorno da campioni".

Cinzia e Luca del negozio Foto Idea hanno ospitato presso il loro punto vendita uno stand dove era esposta la macchina simbolo dell'evento: la Skoda Fabia R5. A fronte di un'offerta libera gli amanti del genere hanno scattato delle foto vicino alla storica auto e ritirato un gadget. Il ricavato è stato devoluto in beneficenza all'UGI.



BRINDISI NATALIZIO ASSOCIAZIONE GRANARIA

Giovedì 22 dicembre alle 17 il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio in via Ventimiglia 165 a Torino ha ospitato il Brindisi Natalizio organizzato dall'Associazione Granaria e della Alimentazione.

Per l'occasione è stato allestito un punto informativo dell'UGI e il volontario presente, oltre a illustrare l'attività dell'Associazione, ha soprattutto ringraziato tutti i partecipanti per la cifra raccolta e devoluta a sostegno della mission UGI.





MEMORIAL FRANCESCA CAPARELLI



Mercoledì 28 e giovedì 29 dicembre si è giocata la V edizione del Memorial Francesca Caparelli organizzato dalla società sportiva Bea Leopardi. Il torneo di minibasket categoria esordienti si è svolto presso il PalaWojtyla in via Campi Rotondi a Cambiano (To) e presso il PalaPertini in Piazzale Berlinguer a Trofarello (To). Le semifinali e le finali si sono giocate invece presso il PalaGialdo in Strada San Silvestro 35 a Chieri dove una volontaria UGI ha premiato i vincitori.

FESTA DI NATALE UGI



Dopo due anni, sabato 10 dicembre, presso il Lingotto Fiere in via Nizza, 294 a Torino è ritornata la tradizionale Festa di Natale dell'UGI.

Nel pomeriggio un piccolo spettacolo condotto dai volontari, da alcuni artisti di Settimo Circo e altre attività di intrattenimento ludico-didattico, hanno intrattenuto i bambini e le bambine, che al termine della festa hanno ricevuto da parte di Babbo Natale il dono natalizio.

E' stato possibile realizzare questo evento grazie alla professionalità offerta gratuitamente da Settimo Circo e dai tanti sostenitori intervenuti, tra cui il Lingotto Fiere che ha ospitato gratuitamente l'evento; la Croce Verde di Torino che ha offerto il servizio gratuito di un'ambulanza, presente con una squadra, per tutta la durata della festa; i dipendenti del Carrefour Market della zona Piemonte Nord, con il direttore di zona Gianluca Settegrana e i responsabili delle risorse umane, Angelo Antoniotti e Alessandro Mazzarol, che hanno omaggiato i numerosi doni.

Una giornata di festa e grande armonia, un momento di gioia per le famiglie e per i volontari.



MANIFESTAZIONI

... ALTRE INIZIATIVE A FAVORE DELL'UGI

- **Sabato 5 novembre Cena delle Trippe** a favore dell'associazione UGI. Organizzato dall'Associazione Culturale Bravom Carrù (CN);
- **Da venerdì 18 novembre a sabato 31 dicembre** mostra Yatri Sfumature d'Amore presso Atelier Colangelo via Mazzini, 39 a Torino. Con le immagini delle opere dell'artista è stato creato un calendario il cui ricavato è stato devoluto all'UGI;
- **Sabato 26 novembre** Punto informativo con Panettoni personalizzati UGI alle ore 18 presso la Chiesa Baratte a Villar Focchiardo. Organizzato da Marco Dellerba e Don Antonello;
- **Domenica 27 novembre** alle ore 9,30 Punto Informativo con Panettoni personalizzati UGI presso la Chiesa di San Giorio. Organizzato da Marco Dellerba e Don Antonello;
- **Domenica 27 novembre** alle ore 11 Punto Informativo con Panettoni personalizzati UGI presso la Chiesa di Villar Focchiardo. Organizzato da Marco Dellerba e Don Antonello;
- **Domenica 27 novembre** Le porte di Parigi spettacolo con messinscena teatrale presso il teatro Cardinal Massaia in via Sospello 32C a Torino. Organizzato da Groovy Smile a cura di Giovanni Nazzareno;
- **Mercoledì 30 novembre Open House.** Show-room Roberta con i colori di woolover. Punto informativo con offerta di panettoni UGI. Organizzato da Roberta Bruno;
- **Dicembre 2022** Calendario dei Barbuti a cura di Marco Artesi – Corso Maroncelli, 26 – Torino;
- **Dicembre 2022** Raccolta fondi Plotter a favore dell'UGI. Organizzato da Newsoft Technology SrL riferimento Carlo Samuele Geuna;
- **Dicembre 2022** Raccolta di giocattoli a favore dell'UGI a cura di Andrea Dezzani;
- **Dicembre 2022** L'Orso Cedo-Il consulente del lavoro degli animali. Libro di fiaba per bambini scritto da Massimiliano Gerardi. Il ricavato sarà devoluto all'UGI;
- **Dicembre 2022** Giochiamo di squadra. Raccolta fondi a favore di UGI da parte di Medical Lab Torino S.r.L. riferimento Edoardo Restagno;
- **Dicembre 2022** Rivista Passaggi e Sconfini. Pagina dedicata alle attività dell'UGI. A cura di Graffio Snc riferimento Massimiliano Zallio;
- **Dicembre 2022** Raccolta Natalizia a favore UGI presso il Centro Estetico La Mimosa Piazza Duomo, 5 Chieri (To);
- **Dicembre 2022** Un cotechino per i bambini oncoematologici. Raccolta presso la Macelleria Fratelli Carignano via Piossasco, 60 a Rivalta (To). Organizzata da Marco e Andrea Carignano;
- **Dicembre 2022** Raccolta di giocattoli e materiale didattico per l'UGI presso l'edicola Paradiso in Corso Francia, 87 a Collegno (To). Organizzato da Andrea Libanoro;
- **Dicembre 2022** Raccolta Natalizia per UGI a cura di Zeroundici Torino. Organizzata da Ermanno Cicerone;
- **Dicembre 2022** Raccolta in occasione del Natale. Organizzata da Fibet SpA via Alba, 12/6 Moncalieri (To) – riferimenti Giuseppe Casella e Sara Fera;

- **Domenica 4 dicembre** Punto Informativo con Panettoni personalizzati UGI dalle ore 10 alle ore 19 in Piazza San Carlo angolo via Santa Teresa a Torino. Organizzato da UGI;
- **Lunedì 5 dicembre** Festa di Abilitazione della “neo commercialista” Simonetta Claudia con raccolta fondi a favore dell’UGI. Organizzata da Simonetta Claudia Sibona;
- **Mercoledì 7 dicembre** Punto informativo con Panettoni personalizzati UGI dalle 10 alle 19 ospiti presso la casetta di FORMA davanti all’Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino. Organizzato da UGI in collaborazione con Fondazione FORMA;
- **Giovedì 8 dicembre** Una via per aiutare. Punto informativo con Panettoni personalizzati UGI dalle 9 alle 18 in via Ascanio Vittozzi Torino. Organizzato dall’associazione Effetto Vintage- riferimento Giancarla Travia;
- **Venerdì 9 dicembre** Giornata con Babbo Natale dalle 15 alle 17 presso il Nelson Café in piazza Carlo Felice a Torino. Organizzato da Enrico Fuggetta;
- **Da lunedì 12 a venerdì 16 dicembre** Mercatino di Natale Solidale Stellantis. Punto informativo con Panettoni personalizzati UGI dalle 11 alle 16 presso Stellantis via Plava, 80 – Torino. Organizzato da Stellantis;
- **Mercoledì 14 dicembre** Punto informativo con Panettoni Personalizzati UGI presso ristorante Phoenix via Magnoletto, 18 Condove (To). Organizzato da Sandro – Sigari Granata/Fattoria del Gelato;
- **Giovedì 15 dicembre** Punto informativo con Panettoni personalizzati UGI dalle 10 alle 19 ospiti presso la casetta di FORMA davanti all’Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino. Organizzato da UGI in collaborazione con la Fondazione Forma;
- **Sabato 17 dicembre** Evento di Natale SKF. Punto informativo con Panettoni personalizzati UGI dalle 10 alle 17 presso lo stabilimento di Airasca (To). Organizzato da Chiara Crocioni Kiwi s.r.l e SKF;
- **Sabato 17 e domenica 18 dicembre** Mercatini di Natale dalle 9 alle 19 a Villadossola. Organizzato da Ossola Amica dell’UGI- riferimento Damiano Bassi;
- **Domenica 18 dicembre** Tombolata a favore UGI presso il bistrot La Prima Corte via Roaschia, 4 Chieri (To). Organizzato da Silvia D’Oria;
- **Domenica 18 dicembre** Lettere da Babbo Natale: canti, musica e letture ore 17 Tempio Valdese – Luserna San Giovanni (To). Organizzato dall’Associazione Culturale Musicainsieme – riferimento direttore Giuseppe Maggi;
- **Domenica 18 dicembre** Saggio di Natale della Scuola di Danza a Trofarello ore 16 presso il Pala Pertini in Largo Berlinguer – Trofarello (To). Organizzato da AiM Arte in movimento – riferimento signor Roberto;
- **Domenica 18 dicembre** Saggio di danza A Time for dancing ore 16 presso la scuola di danza a Chieri. Organizzato da Giancarlo Barbieri;
- **Lunedì 19 dicembre** Partita di calcio Accademia Torino Calcio vs Squadra 100% UGI ore 17,30 presso Impianto Sportivo Trecate – via Trecate, 46 – Torino. Organizzato da Banca Generali;
- **Venerdì 23 dicembre** Bianco Natale presso Barbiturici via S. Giulia, 21 bis Torino. Organizzato da Valentina;
- **Venerdì 23 dicembre** La cena di Natale è solidale ore 20 presso l’Osteria Il Torchio in via Rocciamelone 7 a Torino. Organizzato dalla Piemontese Solid Onlus riferimento Maurizio De Pace.



DESIDERI ORGANIZZARE UNA MANIFESTAZIONE PER L'UGI?

Contatta telefonicamente
la segreteria al numero

011 6649436

oppure scrivi una email a

manifestazioni@ugi-torino.it





GRAZIE A...

Dal 1980 ad oggi l'UGI è cresciuta e ha potuto ampliare i servizi che eroga gratuitamente alle famiglie e ai loro bambini affetti da malattia tumorale grazie al supporto e al sostegno di tantissimi sostenitori sempre pronti a promuovere nuove iniziative a favore di chi sta attraversando il periodo più difficile della propria esistenza.

E' pensando proprio ai sostenitori che l'Associazione ha voluto organizzare alcuni momenti per incontrarli, illustrare loro quanto ha realizzato in questi 43 anni di attività e per esporre i progetti futuri che il Consiglio Direttivo e i volontari sperano di poter attuare continuando a contare sull'appoggio e sul sostegno di persone molto importanti per la mission dell'UGI.

L'invito è stata l'occasione per poterli ringraziare ufficialmente e donare loro una piccola targa in segno di riconoscimento. La sala polivalente di UGIDUE in Corso Dante 101 a Torino ha fatto da cornice a questi particolari momenti.

Le prime due giornate si sono svolte sabato 21 e domenica 22 gennaio.

Sono stati invitati tutti i genitori e le famiglie UGI che raccolgono fondi organizzando manifestazioni che ormai sono divenute degli appuntamenti attesi anche sul territorio cittadino.

Al termine della mattinata dopo aver consegnato a ciascun organizzatore la targa, UGI ha offerto un aperitivo che è stata un'occasione per continuare il piacevole momento di conoscenza e convivialità. Sabato 11 febbraio invece il direttivo e i volontari UGI hanno ringraziato e fatto visitare la nuova struttura agli organizzatori di manifestazioni "senior" ovvero coloro che raccolgono fondi per l'associazione da oltre 10 anni.

Sabato 11 marzo si svolgerà l'ultimo appuntamento di questa prima tranche.



Bomboniere solidali Ugi

REALIZZATE PER OGNI OCCASIONE



**CON IL TUO GESTO CI AIUTERAI
NELLA REALIZZAZIONE DEI NOSTRI PROGETTI**

UGIDUE C.SO DANTE 101 - TEL.011.6649424 - ORDINISOLIDALI@UGI-TORINO.IT



U.G.I.
Unione Genitori Italiani®
contro il tumore dei bambini
ODV

WWW.UGI-TORINO.IT

Grazie a tutti!



Le nuove disposizioni in materia di trattamento dei dati personali e privacy, hanno imposto all'Associazione nuove modalità circa la comunicazione delle donazioni ricevute e dei nomi dei sostenitori. Visto che l'UGI ha particolarmente a cuore la vostra riservatezza, da questo numero, non sarà più presente l'elenco con i nomi dei sostenitori e le causali delle loro donazioni.

Verrà comunicato il numero complessivo delle donazioni ricevute e il totale dell'importo corrispondente al periodo indicato.

NOVEMBRE - DICEMBRE 2022

2348 DONAZIONI

Importo totale

€ 600.734,60

CONTINUA A SOSTENERE UGI ODV

Unicredit Banca: IT 71 P 02008 01107 000000831009

c/c postale: 14083109

È NATO PRIMA L'UOVO O LA COLOMBA?



UOVO DI CIOCCOLATO

200g latte o fondente OFFERTA MINIMA 15€

(prodotto per UGI da Ballesio Cioccolato)



COLOMBA

750g classica glassata OFFERTA MINIMA 16€

(prodotto per UGI da Bonifanti srl)



DISPONIBILI DAL 16 MARZO

su www.ugi-torino.it - Regali Solidali "Pasqua"

Per info: 0116649424 – ordinisolidali@ugi-torino.it



DISPONIBILI ANCHE
AL MERCATINO DI PASQUA

dal 29 marzo al 7 aprile 2023 (orario 11-19)

UGIDUE corso Dante, 101 - Torino - Cell.3314343225



Unione Genitori Italiani®
contro il tumore dei bambini
ODV